



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

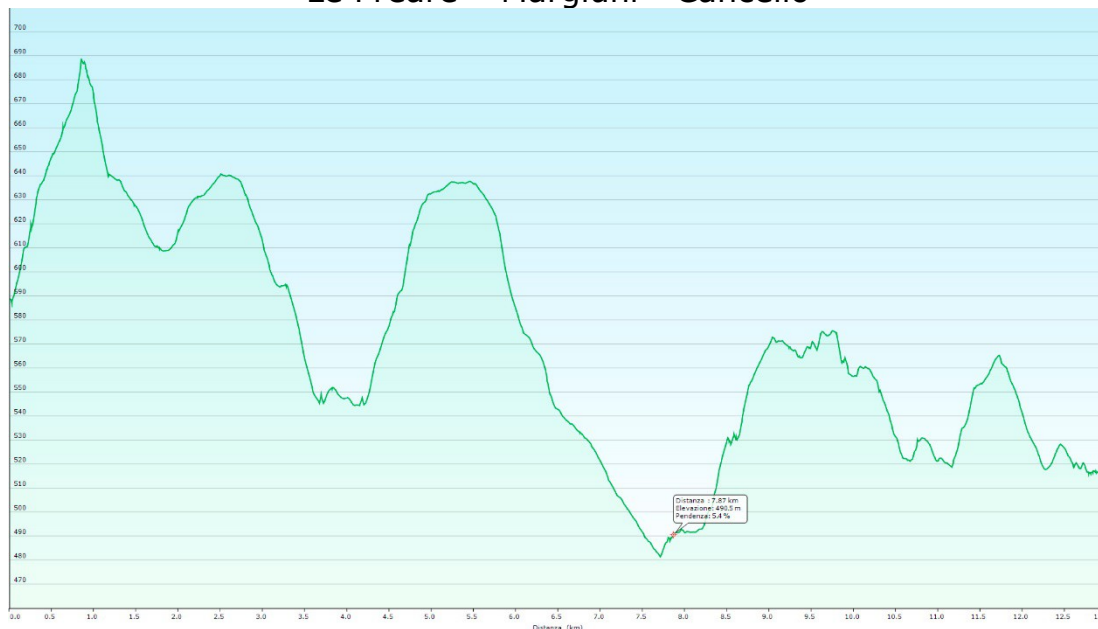
Commissione  
Escursionismo  
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

## **GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2018**

Cancello – Forte Castelletto – San Rocco – Paravanto – Casetta Squazza –  
Le Preare – Margiuni - Cancello



### **Partenza ore 8.45 da Gavagnin**

Partiamo per la sosta caffè a Montorio, quindi proseguiamo per Cancello; qui lasceremo le auto sulla piazza del paese. Ci riportiamo a piedi sulla provinciale che attraversiamo per procedere in salita verso il forte Castelletto. Di qui potremo ammirare, meteorologia consentendo, il panorama a 360° dai colli Euganei, al Carega, al Baldo, alla linea degli Appennini. Ridiscendiamo verso la selletta in direzione di San Rocco e attraversiamo i prati de "Le Mire". Giunti nuovamente sulla provinciale la seguiamo per un breve tratto e discendiamo a destra per stradine e sentieri che ci portano in prossimità della piazza di Sa. Rocco. Qui faremo la sosta pranzo. Nel ritorno seguiremo un sentiero diverso che ci porterà prima a Paravanto e quindi a Casetta Squazza. Proseguiremo per il piccolo borgo abbandonato del "Le Preare" per poi giungere a Margiuni e a Cancello dove riprenderemo l'auto.

La lunghezza del percorso è di ca. 13 km ed il **dislivello** complessivo in salita è di **400-450 m** ca.

E' prevista la sosta per il pranzo presso il Bar- Ristorante Cristall a San Rocco dove sarà possibile sia pranzare al tavolo che al sacco.

La passeggiata non presenta difficoltà di rilievo al di là della lunghezza del percorso e del dislivello. **Difficoltà E.**

Accompagnatori: Gherardo Mori cell. 347-2232714 – Fabio Bencivenni

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.